

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**  
**TEMPO DI PASQUA**  
**17 MAGGIO - 23 MAGGIO 2026**

<b>DOMENICA 17 MAGGIO</b> ASCENSIONE DEL SIGNORE (A) Liturgia delle ore propria At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 Ascende il Signore tra canti di gloria	<b>bianco</b>	<b>Vigalfo: ore 9:00: S.Messa</b> <b>Barona: ore 10:00: S.Messa</b> <b>AGOSTINI ELISABETTA</b> <b>Albuzzano: ore 11:00: S.Messa e S. Cresime</b>
<b>LUNEDÌ 18 MAGGIO</b> VII Settimana di Pasqua Liturgia delle ore della II settimana At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio	<b>bianco</b>	<b>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa</b> <b>ore 20:45: S. Rosario</b>
<b>MARTEDÌ 19 MAGGIO</b> VII Settimana di Pasqua Liturgia delle ore della III settimana At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a Regni della terra, cantate a Dio	<b>bianco</b>	<b>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa</b> <b>ore 20:45: S. Rosario</b>
<b>MERCOLEDÌ 20 MAGGIO</b> VII Settimana di Pasqua Liturgia delle ore della III settimana At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19 Regni della terra, cantate a Dio	<b>bianco</b>	<b>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa</b> <b>ENZO e FAM. SFONDRINI</b> <b>ore 20:45: S. Rosario</b>
<b>GIOVEDÌ 21 MAGGIO</b> VII Settimana di Pasqua Liturgia delle ore della III settimana At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	<b>bianco</b>	<b>Albuzzano: ore 16:00: S. Messa</b> <b>ore 20:45: S. Rosario</b>
<b>VENERDÌ 22 MAGGIO</b> VII Settimana di Pasqua Liturgia delle ore della III settimana At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Il Signore ha posto il suo trono nei cieli	<b>bianco</b>	<b>Albuzzano:</b> <b>ore 16:00: S. Messa</b> <b>ore 20:45: S. Rosario</b>
<b>SABATO 23 MAGGIO</b> <b>bianco</b> VII Settimana di Pasqua Liturgia delle ore della III settimana At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto	<b>bianco</b>	<b>Barona: ore 16:00: S. Rosario</b> <b>ore 16:30: S. Messa pre-festiva</b> <b>MENDOLA GIUSEPPE e RINO</b> <b>CASSÈ PAOLINA</b> <b>Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario</b> <b>ore 17:30: S. Messa pre-festiva</b> <b>FAM. MANCIN ANGELO, MARIA e FIGLI</b>
<b>DOMENICA 24 MAGGIO</b> PENTECOSTE (A) Liturgia delle ore propria At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra	<b>rosso</b>	<b>Vigalfo: ore 9:00: S.Messa</b> <b>Barona: ore 10:00: S.Messa</b> <b>MARICONTI MARIA, PALMIRA e GIUSEPPE</b> <b>Albuzzano: ore 11:00: S.Messa</b> <b>Ore 15:30: Battesimo</b>



**UNITÀ PASTORALE**  
**ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO**

Website: [www.parrocchia-albuzzano.it](http://www.parrocchia-albuzzano.it) - Tel. Parrocchia di Albuzzano: **0382 484029** - Email: [unitapastorale.albnobrnvglf@gmail.com](mailto:unitapastorale.albnobrnvglf@gmail.com) - Caritas parrocchiale: **334 915 5537** - Amministratore parrocchiale: **don Cesare Campagnoli**, Cell. **334 709 1978** - Collaboratore pastorale: **don Emilio Carrera**. Cell. **327 154 4066**

**Ascende il Signore tra canti di gioia (Sal 46)**  
**ASCENSIONE DEL SIGNORE (ANNO A)**  
**(At 1,1-11 Sal 46 Ef 1,17-23 Mt 28,16-20)**



Gesù si avvicinò e disse loro «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli... Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». (Mt 28, 18-20)

**CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO**

**S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 16:00**  
**S. Messe pre-festive: ore 17:30. Barona: ore 16:30**  
**S. Messe festive: ore 11:00**  
**S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 15:30; sabato: ore 17:00**  
**Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00**

**CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA**

**S. Messe pre-festive: ore 16:30**  
**S. Messe festive: ore 10:00**  
**S. Rosario: sabato: ore 16:00**

**CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO**

**S. Messe festive: ore 9:00**

**“A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra”** La solennità dell’Ascensione del Signore che celebriamo in questa settimana domenica del tempo pasquale ci invita a meditare sul compimento del progetto di salvezza che il Figlio Unigenito, obbediente alla volontà del Padre e nella potenza dello Spirito Santo, ha iniziato con la Sua discesa dal cielo per assumere e redimere la natura umana corrotta dal peccato originale. Infatti ascendendo al cielo con il Suo corpo glorioso, libero dai vincoli della morte, il Signore Gesù ha aperto alla nostra natura l’accesso alla gloria di Dio. L’uomo rigenerato in Cristo ritorna alle sorgenti della vera vita e recupera la giusta relazione con Dio che lo ha creato a Sua immagine e somiglianza e lo ha chiamato a condividere la Sua vita divina. A motivo della redenzione compiuta anche come uomo Gesù Cristo possiede il potere su tutte le creature, sia quelle del cielo che quelle della terra. Questo è quanto Egli stesso rivela agli Undici radunati sul monte della Galilea a loro indicato, i quali, pur avendolo riconosciuto come Signore Dio ed essersi prostrati a Lui, erano ancora incerti circa una decisione definitiva di seguire i Suoi insegnamenti. Ma il Signore Gesù, dopo averli rassicurati circa la Sua Signoria universale affida agli Undici una missione universale, ovvero quella di battezzare tutti popoli nel nome della Santissima Trinità e di insegnare loro tutto ciò Egli aveva detto loro. Da quel momento quella costituisce la missione perenne della Chiesa lungo il cammino della storia. Alla base della missione della Chiesa si trova la verità rivelata dal Figlio di Dio fatto uomo la quale non è disponibile per le manipolazioni culturali ed ideologiche che gli uomini delle varie epoche storiche vorrebbero imprimerle, trattandosi della rivelazione sulla natura immutabile di Dio e sulla natura intrinseca dell’uomo voluta da Dio al momento della creazione e comunicata all’uomo attraverso la legge naturale. La Chiesa per secoli ha trasmesso l’universalità e la perenne verità della legge naturale espressione della legge divina. Ed ora che cosa sta succedendo? questa verità immutabile è divenuta improvvisamente disponibile ai cambiamenti voluti dai sostenitori di dottrine propagandate dal mondo ed infiltratesi nella Chiesa, pur essendo contrarie all’insegnamento che Cristo ha affidato ai suoi Apostoli?

**“Ed ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”**. L’ascesa del Signore Gesù al Padre non significa che Egli si sia allontanato definitivamente dagli uomini e che da quel momento Egli non si prenda più cura delle vicende umana. Al contrario, il Signore Gesù continua ad occuparsi delle sorti dell’umanità attraverso l’azione dello Spirito Santo

che il Padre effonde nel Suo nome nel cuore di ogni persona che riconosce il Signore Gesù come unico Salvatore per insegnare ad osservare tutto ciò che Gesù ha comandato. Ma molti di coloro che sono battezzati in Cristo desiderano ancora affidarsi alla Sua costante presenza ed accogliere il Suo insegnamento? Appare lecito e doveroso chiederselo alla luce soprattutto della diffusione all’interno delle comunità cattoliche delle ideologie rivoluzionarie della modernità e della post-modernità, come quella marxista e quelle omo e transsessualiste contrarie alla dottrina ed alla morale che la Chiesa cattolica ha trasmesso per quasi duemila anni basandosi sull’insegnamento di Gesù Cristo. I cosiddetti cambiamenti d’epoca nei quali siamo immersi ci impongono di rivedere ed aggiornare l’insegnamento che il Signore Gesù, Signore della storia, principio e fine di tutto ciò che esiste ci ha lasciato o piuttosto ci sollecitano ancora più fortemente a ritornare a conformarci al Suo insegnamento eterno ed immutabile? Si tratta di una domanda retorica la cui risposta dovrebbe risultare assolutamente ovvia per ogni cattolico che si professa tale e che intende resistere all’apostasia dalla vera fede e dalla verità, **Don Cesare**

Dal CATECHISMO della CHIESA CATTOLICA

**GESU' «SALI' AL CIELO, SIEDE ALLA DESTRA DI DIO PADRE ONNIPOTENTE»**

**659.** Il corpo di Cristo è stato glorificato fin dall'istante della sua risurrezione, come lo provano le proprietà nuove e soprannaturali di cui ormai gode in permanenza. Ma durante i quaranta giorni nei quali egli mangia e beve familiarmente con i suoi discepoli e li istruisce sul Regno, la sua gloria resta ancora velata sotto i tratti di una umanità ordinaria. L'ultima apparizione di Gesù termina con l'entrata irreversibile della sua umanità nella gloria divina simbolizzata dalla nube e dal cielo ove egli siede ormai alla destra di Dio. ...

**660.** Il carattere velato della gloria del Risorto durante questo tempo traspare nelle sue misteriose parole a Maria Maddalena: « Non sono ancora salito al Padre: ma va' dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro » (Gv 20,17). Questo indica una differenza di manifestazione tra la gloria di Cristo risorto e quella di Cristo esaltato alla destra del Padre.

**661.** Quest'ultima tappa rimane strettamente unita alla prima, cioè alla discesa dal cielo realizzata nell'incarnazione. ... Lasciata alle sue forze naturali, l'umanità non ha accesso alla « casa del Padre », alla vita e alla felicità di Dio. Soltanto Cristo ha potuto aprire all'uomo questo accesso...